



## Forza Italia, Lega, Udc e lo Amo Frascati. Della Sindaca e delnastro magico... ovvero: comeFrascati smise di raccontare il vinoe si perse tra le forbici dorate”aa

C’era una volta una splendida città chiamataFrascati, madre di vigne, patria del vino bianco piùcelebrato del Lazio, orgogliosa del suo DOC datato1966, tra i più antichi d’Italia. Una città che parlava la lingua del vino, della terra edella bellezza. E che oggi, invece, sembra averperso la voce.

Nel regno dei Castelli Romani, tutti si preparavanocon entusiasmo alla grande avventura del Vinitaly, lafiera delle eccellenze. Si celebrava la proclamazionea “Città italiana del Vino 2025”, con Marino comecapofila e addirittura Nemi come coordinatore(Nemi, sì, quello delle fragole).

I sindaci accorrevano fieri, portando il volto dei lorocomuni, pronti a raccontarne storia e sapori.

Tutti... tranne uno.

A Frascati regnava infatti una “sindaca” dalle forbicid’oro, abilissima nel tagliare nastri, scoprire targhe,srotolare tappeti rossi, e posare per foto ricordo.



Una sindaca molto attiva nelle cerimonie, sì.

Molto meno, purtroppo, nella promozione reale dellericchezze di Frascati, che restano ogni giorno piùdimenticate.

Così, mentre il nome di Frascati avrebbe dovutorisuonare forte tra gli stand, i calici e le telecamere del Vinitaly, la sua guida non c’era.

Al suo posto, l’assessore-filosofo, delegato di corte,educato ma invisibile, perso tra sindaci in fascia estrette di mano d’istituzione.

Una presenza che non rappresenta.  
Una assenza che pesa.

E tutto questo mentre comuni senza alcunatradizione vinicola paragonabile (o addirittura conzero DOC) prendevano la scena con orgoglio, strategia e – sia detto – dignità istituzionale.

E Frascati?

Frascati restava lì.

Bella come sempre, ma zitta.

Ricca come sempre, ma trascurata.

E con una “sindaca” più intenta a immortalare sé stessa che a valorizzare ciò che la circonda.

Morale: “Qui coronas secas, sed titulos negligit, gloriam suam in silentio disperdit.”  
Chi taglia nastri ma trascura i titoli, disperde nel silenzio la propria gloria”. Lo dichiarano in una nota Forza Italia, Lega, Udc e lo Amo Frascati.

[Read More](#)